

1576

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

190

N. 59

Scheda personale del Partigiano PONZIANI MARIO (Ruggero)

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 18/6/1945Cognome PONZIANINome MARIOSesso MASCHILENazionalità ITALIANALuogo e data di nascita LECCO = 7/9/1926Indirizzo abituale di famiglia LECCO LAORCA VIA CAMPOVAL 2

Occupazione normale

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. No al P. R. F. No alla M. V. S. N. No

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana SETTEMBRE 1944Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte ALLE DIRETTE
DIPENDENZE DEL VICE COMANDANTE LA PIAZZAGrado di comando raggiunto Comandante 11 squadre S.A.P.Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze INVERNIZZI
VALENTINO (MINO) RIPAMONTI ACHOLLE (ANILCARE)

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? NODi quali armi da fuoco è equipaggiato? VERSATE

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? Sì (indirizzo) Lecco Laorca 2

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? =====

Ha notizie di spie o delatori? =====

Quale è la sua posizione militare? Smobilitato

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? =====

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? Modeste

Ha una occupazione che lo attende? Si

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) =====

Quali studi ha frequentato? Dis. Tecnico

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? D. Meccanico

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane?

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.?

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Lecco

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? =====

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

della liberazione di Como Dal settembre del '43 fino al settembre del 1944 ho avviati renitenti e fuggiaschi in montagna. Nel settembre del 1944 conosciute, il comandante Invernizzi e il Ripamonti delle S.A.P. di città mi sono messe ai loro ordini. Due mesi dopo avevo già organizzato tre squadre S.A.P. giovanili. Al momento dell'insurrezione avevo alle mie dipendenze undici squadre in parte armate, più altri 70 giovani che svolgevano compiti ausiliari. Nostra attività durante il periodo illegale: Recupero munizioni nascoste il settembre del '43; lanciare manifesti incitanti alla lotta nelle vie, nei nei cinema, attaccarli sui muri di notte, scrivendo sui muri frasi antifasciste; sabotaggio produzione bellica, operazioni di disarmo, lancio di chiodi a quattro punte per far ferare la gomma agli autocarri delle B.N. e dei Nazisti.

Tutte queste lo posso provare presentando tutti i capisquadra che avevo alle mie dipendenze; presentando tutti i miei comandanti, tranne il comandante della S.A.P. caduto nei giorni dell'insurrezione.

COMMISSIONE DI CONTROLLO
II. PARTIGIANO:
Il Presidente